

## **CONSULTA ECCLESIALE REGIONALE PER LA SCUOLA DELLA REGIONE LOMBARDIA**

**A TUTTI I DIRETTORI DEGLI UFFICI DIOCESANI PER LA PASTORALE SCOLASTICA E  
DEGLI UFFICI DIOCESANI PER LA PASTORALE SOCIALE E IL LAVORO  
DELLA REGIONE LOMBARDIA**

**A TUTTI GLI ENTI CATTOLICI IMPEGNATI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **COMUNICATO CONCLUSIVO A SEGUITO DEL II° INCONTRO DELLE CONSULTE REGIONALI PER LA PASTORALE SOCIALE E IL LAVORO E PER LA PASTORALE DELLA SCUOLA DELLA REGIONE LOMBARDIA DEL 15 OTTOBRE 2005**

1. I due incontri delle Consulte Regionali per la pastorale sociale e il lavoro e per la pastorale della scuola della Regione Lombardia devono essere considerati come l'inizio di un cammino che può essere paragonato al cammino che devono fare insieme oggi la scuola e il lavoro. Al centro va posto con chiarezza il bene dell'alunno, e non la difesa dell'istituzione né la difesa del posto di lavoro dei docenti, valori importantissimi, ma non primi.
2. La situazione particolare dell'istruzione e formazione professionale in Lombardia esige la costruzione di una rete che possa promuovere una reale collaborazione tra enti cattolici e enti di ispirazione cristiana, entrambi eredità preziosa da valorizzare.
3. Non si tratta di costruire nulla di nuovo, ma di valorizzare la CONFAP quale organismo che rappresenta di fronte alla Regione gli enti cattolici e quelli di ispirazione cristiana. In questi anni nella nostra Regione si è dato vita all'A.E.F. quale strumento di raccordo con la Regione e con altri enti. E' necessario che le istanze di tutti gli enti cattolici e di ispirazione cristiana siano coerentemente rappresentate, secondo la logica dell'equità e quella dell'aiuto al più debole.
4. Le Consulte Regionali per la pastorale sociale e il lavoro e per la pastorale della scuola della Regione Lombardia propongono che la CONFAP promuova in quest'anno in tutte le diocesi lombarde un incontro degli enti cattolici e degli enti di ispirazione cristiana, d'intesa con gli Uffici diocesani per la pastorale sociale e il lavoro e per la pastorale scolastica, al fine di raccogliere e valutare i progetti che si vanno elaborando nel settore dell'istruzione e formazione professionale.
5. In tali incontri si metteranno a confronto i percorsi di educazione religiosa che gli enti propongono agli alunni per elaborare una proposta che possa essere diffusa a tutti gli enti.
6. In via di ipotesi si ritiene che gli incontri potrebbero svolgersi secondo le seguenti modalità che dovranno essere definite dal Direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale scolastica d'intesa con il direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale sociale e il lavoro e comunicato alla Confap regionale
  - Milano con Lecco e Varese – dicembre
  - Pavia con Lodi – gennaio
  - Bergamo – febbraio
  - Brescia – marzo
  - Como con Sondrio – aprile
  - Mantova con Cremona – maggio.

Bergamo, 25 ottobre 2005